

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 aprile 2016, n. 753
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'awiso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 15/04/2016 prot. n. 2195/BA, trasmessa in data 15/04/2016 ed acquisita agli atti in data 18/04/2016 prot. n. A00_158/3299, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.** — Codice Progetto: **7IM5MK6** -, così come

- previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 2.243.000,00=, di cui:
 - € 477.000,00 per Attivi Materiali,
 - € 270.000,00 per E-Business,
 - € 1.496.000,00 per Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.266.450,00;
 - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 15/04/2016 prot. n. 2195/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.** — Codice Progetto: **7IM5MK6** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 15/04/2016 prot. n. 2195/BA, trasmessa in data 15/04/2016 ed acquisita agli atti in data 18/04/2016 prot. n. A00_158/3299, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.** — Codice Progetto: **7IM5MK6** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.** — Codice Progetto: **7IMSMK6** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **PROGETTI e SOLUZIONI S.p.A.**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 753 DEL 26 APR. 2016

ALLEGATO 1^o

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE”
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Progetti e Soluzioni S.p.A.

Codice Progetto: 7IM5MK6

Protocollo istruttorio: 13



AMMINISTRAZIONE REGIONALE
 REGIONE PUGLIA
 SERVIZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	6
2.1 Soggetto proponente.....	6
2.2 Investimento.....	7
2.3 Requisito di premialità.....	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	9
3.1 Esame preliminare della domanda.....	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	10
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	10
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	11
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti.....	13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.....	15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	16
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	21
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	22
3.4 Investimenti in R&S.....	23
3.5 Investimenti in Innovazione.....	26
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	28
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	29
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	30
5. Conclusioni.....	31



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 23/11/2015 alle ore 10:11;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lett. g) comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare: *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completo di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale Stefano Maria Bonasegale;
- 3) Sezione 3 – n. 9 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia di cui:
 - a. n.3 DSAN sottoscritte digitalmente da Stefano Maria Bonasegale nella sua qualità di Rappresentante Legale, Amministratore Unico (nominato con atto del 04/09/2015 fino al 31/12/2017) e Socio;
 - b. n.1 DSAN sottoscritta digitalmente da Nicoletta Anna Angela Guri nella sua qualità di Socio;
 - c. n.1 DSAN sottoscritta digitalmente da Domenico Lacitignola nella sua qualità di Presidente del collegio Sindacale;
 - d. n.1 DSAN sottoscritta digitalmente da Giovanni D'Alessandro nella sua qualità di Sindaco;
 - e. n.1 DSAN sottoscritta digitalmente da Roberto Siesto nella sua qualità di Sindaco;
 - f. n.1 DSAN sottoscritta digitalmente da Giuseppe Careccia nella sua qualità di Sindaco supplente;
 - g. n.1 DSAN sottoscritta digitalmente da Francesco Ricci nella sua qualità di Sindaco supplente;
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritte digitalmente dall'Arch. Valeria De Mattia iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Prov. di Bari al n.2110;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante relativa alla unica unità produttiva sita nella Regione Puglia;

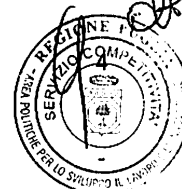


- 7) Atto costitutivo sottoscritto il 16/02/2006, innanzi alla dott.ssa Teresa Castellaneta, Notaio in Bari, iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bari, da Bonasegale Fabio Maria e Bonasegale Stefano Maria che costituiscono la "Progetti e Soluzioni - società per azioni" il cui capitale sociale, pari ad € 120.000,00, è suddiviso in parti uguali tra i due soci;
- 8) Visura ordinaria società di capitale emessa dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari il 21/10/2015;
- 9) Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 10) Contratto preliminare di vendita sottoscritto in data 28/10/2015 tra la sig.ra Silvana Carla Salvati denominata "parte promittente venditrice" ed il sig. Stefano Maria Bonasegale in qualità di Amministratore Unico della società "Progetti e Soluzioni - S.p.A." denominato "parte promissaria acquirente" con il quale quest'ultimo si obbliga ad acquistare la piena proprietà dell'immobile facente parte del fabbricato sito in Bari alla via Nicolai n.8 distinto in catasto fabbricati del Comune di Bari al foglio 96, particella 100, subalterno 18, piano 1;
- 11) Relazione sottoscritta digitalmente dall'Arch. Valeria De Mattia iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della prov. di Bari al n.2110, con la quale ha accertato che:
 - l'immobile risulta accatastato al Fg. 96 particella 100 Sub.18;
 - l'immobile è stato realizzato in data antecedente al 1° settembre 1967;
 - l'immobile ricade in area B1 secondo il vigente P.R.G.;
 - le opere da condursi risultano conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti;
 - l'immobile è in regime di conformità urbanistica ed edilizia, non sussistono motivi ostativi circa il rilascio delle relative autorizzazioni, fermo restando la necessità di ottenere pareri o nulla osta da parti di amministrazioni o enti come (ASL, COMUNE) entro il termine previsto dal citato Regolamento;
 - l'immobile non rientra tra le attività soggette al controllo di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 4 della legge 966/1965 e DM 16/02/1982 e successive modificazioni e integrazioni.
- 12) Stralcio ortofotografico;
- 13) Diagramma di Gantt;
- 14) Marca da bollo n. 01140715447524 pagata il 21/10/2015.

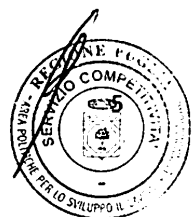
Il soggetto proponente ha inviato, via PEC, l'atto di cessione di azioni sottoscritto il 21/09/2009 (Rep. 45908, Racc. 8587), presso la studio della dott.ssa Teresa Castellaneta, Notaio in Bari, iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bari, dai sig.ri Bonasegale Fabio Maria e Bonasegale Stefano Maria, quest'ultimo anche in qualità di procuratore speciale della sig.ra Guri Nicoletta Anna Angela, giusta procura speciale sottoscritta dalla sig.ra Guri Nicoletta Anna Angela il 09/03/2009 ed allegata all'atto citato (Allegato A), acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1700/Ba del 21/03/2016, con il quale il sig. Bonasegale Fabio Maria, titolare di n. 60.000 azioni ne cede la totalità come segue:

- n. 36.000 al sig. Bonasegale Stefano Maria;
- n. 24.000 alla sig.ra Guri Nicoletta Anna Angela.

Infine, a seguito di richiesta di Puglia Sviluppo, l'impresa ha fornito via mail, inviata in data 04/04/2016 ed acquisita agli atti da Puglia Sviluppo con prot. n.1985/Ba del 05/04/2016, documentazione attestante il possesso dell'attuale sede pugliese in cui opera da cui emerge che l'impresa occupa tale sede in veste di "conduttore" giusta contratto di locazione ad uso commerciale registrato presso l'Agenzia delle entrate di Bari il 29/03/2007 al n.4401.



Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Progetti e Soluzioni S.p.A., Partita IVA 06423240727, è stata costituita in data 16/02/2006, ha avviato la propria attività in data 22/11/2006 ed ha sede legale ed operativa in via Quintino Sella n.227 Bari e sede operative e sede operativa in via Ugo La Malfa n.1 Cernusco sul Naviglio (MI).

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 21/10/2015, il capitale sociale di € 120.000,00 è detenuto per l'80% dal socio nonché Legale rappresentante Sig. Stefano Maria Bonasegale e per il restante 20% dalla socia Sig.ra Nicoletta Anna Angela Guri, così come risulta dalla Visura ordinaria precedentemente citata.

Pertanto, le n.120.000 azioni del valore di € 1,00 ciascuna, sono così suddivise:

- n. 96.000 al sig. Bonasegale Stefano Maria;
- n. 24.000 alla sig.ra Guri Nicoletta Anna Angela.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto principalmente l'attività di:

- a) analisi, studio, sviluppo e aggiornamento di software, servizi di caricamento dati, elaborazione dati, produzione e vendita pubblicazioni elettroniche, con esclusione delle attività professionali;
- b) vendita di programmi, sistemi di elaborazione dati e periferiche, apparecchiature elettroniche e arredi per ufficio in generale, sistemi e terminali per la trasmissione/ricezione di dati, accessori e ricambi nonché l'assistenza tecnica, l'installazione, l'avviamento, l'istruzione, l'importazione, l'esportazione e la rappresentanza relativamente ai prodotti sopraccitati.

✓ campo di attività:

Progetti e Soluzioni S.p.A. si occupa di analisi, studio, sviluppo e aggiornamento di software, servizi di caricamento dati, elaborazione dati (cod. ATECO 2007 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione).

Il codice Ateco dell'iniziativa proposta è rappresentato dal 62.01.00.

✓ requisiti del soggetto proponente

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince:

- 1) da tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione della Impresa autonoma - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14,83	1.946.913,00	2.033.091,00

- 2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.



- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 1.977.651,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 1.990.284,00, il fatturato del 2013 ammonta ad € 1.995.756,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 1.946.913,00;
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, nel territorio della Regione Puglia, è pari a n. 17,06 ULA, dislocate tra le sedi operative di Bari che è anche la sede legale (n. 6 ULA) e Cernusco sul Naviglio a Milano (n. 11,06 ULA) e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma degli investimenti, denominato "PAYCONNECT", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. Reg. n. 17/2014 e comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso: "la realizzazione di nuove unità produttive".

L'investimento proposto dalla Progetti e Soluzioni S.p.A. prevede la realizzazione di un nuovo standard di collegamento informatico tra gli enti della PA ed il servizio denominato "Nodo dei Pagamenti" gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che consente ai cittadini il pagamento digitale delle posizioni debitorie.

✓ requisiti dell'investimento

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

La localizzazione degli investimenti è prevista nella nuova sede operativa dell'impresa che sarà sita in Via Nicolai n.8, Bari. Pertanto, l'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro:

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 2.243.000,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 477.000,00;
- R&S per € 1.476.000,00;
- Innovazione per € 20.000,00;
- Servizi di Consulenza per € 270.000,00.

Pertanto, l'investimento rientra nei parametri richiesti dall'art. 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

il progetto prevede investimenti in R&S, in Innovazione ed in Servizi di Consulenza.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti:

l'investimento in Attivi Materiali è pari al 21,27% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.



e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "manifattura sostenibile", settore "Industria culturale e creativa" e Ket "Tecnologie di produzione avanzata" e, precisamente, "il progetto contribuisce al raggiungimento del risultato atteso R.A.2.2 – Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese, relativo all'Obiettivo Tematico 2 dell'Accordo di Partenariato Italia – Commissione Europea – Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La Progetti e Soluzioni, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso e da approfondimenti istruttori effettuati, è una *software factory* che sviluppa sistemi software ad hoc e standard costruiti sulle necessità dell'utente, spesso studiati e realizzati in partnership con i clienti.

In particolare, Progetti e Soluzioni sviluppa soluzioni software per applicazioni di:

- *monetica gateway* di pagamento in progetti speciali (a titolo esemplificativo CBILL: il nuovo sistema e-billing realizzato con il consorzio CBI che permette di digitalizzare interamente il processo di recapito e pagamento di bollette e ricariche);
- iscrizione online ai servizi scolastici (es: per la prenotazione dei pasti nelle scuole);
- prenotazione dei pasti dei degenti in ospedale totalmente web con tecnologie di identificazione automatica;
- gestione delle attività di assistenza domiciliare a tutte le categorie degli aventi diritto (anziani, minori, disabili).

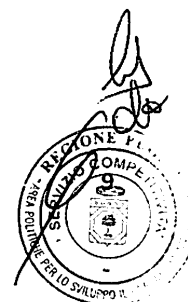
La società proponente evidenzia che le soluzioni sviluppate sono composte da sistemi software funzionanti su piattaforma web, su terminali POS e su APP. Con riferimento agli ultimi due anni, la Progetti e Soluzioni segnala che nel 2013 la società ha registrato un valore della produzione di poco superiore ai due milioni di euro, consolidando la propria posizione nei principali mercati di riferimento, con una crescita degli ordini superiore al 10% nonostante la difficile situazione economica del contesto generale italiano; in particolare, nell'esercizio 2014 la società ha mantenuto il proprio posizionamento, rispetto al precedente esercizio, consolidando i progetti più importanti nell'area dei sistemi software per la pubblica istruzione. Inoltre, la *suite* di prodotti per la ristorazione scolastica e i servizi a domanda individuale, secondo quanto dichiarato, è stata potenziata arrivando a creare un marchio con una propria identità e fisionomia avente come target gli enti pubblici di dimensioni maggiori.

La società possiede una struttura organizzativa composta da un Amministratore Unico, che si occupa della gestione della società e da un collegio sindacale con compiti di controllo sull'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento. Amministratore Unico e Legale rappresentante di Progetti e Soluzioni S.p.A. è, come già precedentemente detto, Stefano Maria Bonasegale, che è anche socio di maggioranza. Il collegio sindacale è composto da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 supplenti. Infine, l'organico di Progetti e Soluzioni è, ad oggi, costituito da n. 20 risorse professionali, compreso l'amministratore che è anche socio, ovvero n. 17,06 ULA, dislocate tra le sedi operative di Bari (che è anche la sede legale) e Cernusco sul Naviglio (MI).

Negli ultimi due esercizi la Progetti e Soluzioni ha registrato i seguenti dati: risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 con un fatturato pari ad € 1.946.913, sostanzialmente in linea con quello rilevato nel 2013, pari ad € 1.995.756 ed utile netto nel 2014 pari € 6.487, inferiore all'utile netto del 2013 pari ad € 11.495.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.



C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. In particolare, si segnala che la Progetti e Soluzioni fonda il proprio core business, come già detto, nel mercato italiano del software e dei servizi IT.

Il presente investimento è diretto alla realizzazione di una nuova sede operativa nella quale si prevedono, prevalentemente, investimenti in R&S oltre ad investimenti in Attivi Materiali, in E-business e nell'ambito della Innovazione finalizzati alla realizzazione di un nuovo prodotto informatico realizzato in tecnologia *Cloud Computing* al fine di consentire il collegamento informatico efficace ed efficiente, realizzato attraverso un sistema parametrico e auto-configurabile, tra gli enti PA e il servizio denominato "Nodo dei Pagamenti" gestito da AgID, che consenta ai cittadini il pagamento elettronico delle posizioni debitorie.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

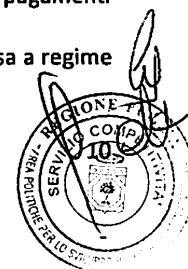
Descrizione sintetica del progetto industriale proposto

Il piano è triennale (due anni di sviluppo, uno per messa a regime). Il progetto propone lo sviluppo e la gestione operativa di una nuova piattaforma informatica cloud per gestire pagamenti da privati verso P.A. mediante il nuovo standard di AgID denominato PagoPA. Tale standard consente ai cittadini il pagamento delle posizioni debitorie mediante transazioni digitali.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

L'Agenzia Digitale (AgID nel seguito) ha recentemente (2015) proposto uno standard di interoperabilità tra PA e operatori finanziari atto a supportare pagamenti dei cittadini verso le PA centrale e periferica. Il progetto proposto dall'azienda Progetti e Soluzioni intende produrre una piattaforma aderente a tale standard, piattaforma chiamata PAYCONNECT. Essendo lo standard recente la proposta PAYCONNECT è innovativa e capace di trasferire in un prodotto efficace lo stato dell'arte nel campo dei pagamenti digitali.

L'azienda prevede una cospicua attività di divulgazione onde favorire l'introduzione e la messa a regime sul mercato della piattaforma.



2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

Rispetto alle aree di Innovazione, la proposta ricade nell'area C1 dell'Avviso (innovazione comunità digitali – industria culturale e creativa), in particolare incide sull'obiettivo di digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali mediante miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC in italiano, ICT in inglese). Rispetto alle KET la proposta si colloca nell'ambito delle tecnologie di produzione avanzata.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

La progettazione e la messa in opera di una piattaforma di servizi innovativi risulta tanto più efficace quanto più vengono coinvolti, su base di validazione, soggetti campione della comunità che la piattaforma intende servire. Si suggerisce, dunque, di definire nel progetto definitivo:

- un chiaro piano di analisi e specifica dei requisiti in termini di casi d'uso e scenari tipici, definendo anche delle tipologie di utenza e possibili istanze reali di tali utenze, da coinvolgere in fase di validazione;
- un chiaro piano di test delle funzioni ma anche delle proprietà non funzionali (es. usabilità) della piattaforma;
- un approccio allo sviluppo di tipo agile - Scrum, definendo la figura di product owner come rappresentante di stakeholder nella PA periferica da identificare e, comunque, rispettando gli indicatori di qualità definiti da AgID per le piattaforme compliant con lo standard PagoPA;
- un piano di validazione della piattaforma in termini di tipici scenari e relativi utenti.

4. Giudizio finale complessivo.

Positivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,15	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	14,45	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:



Impresa	Valutazione
Progetti e Soluzioni S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **Progetti e Soluzioni S.p.A.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	7,75%	7,64%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,401	0,397
Indice di liquidità	0,722	0,713

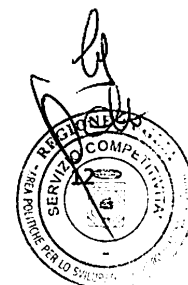
Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	1	1
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	5	5

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2



Pertanto:

Impresa	Classe
Progetti e Soluzioni S.p.A.	2

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla Progetti e Soluzioni, verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Analisi economica			
Indici	Anno 2013	Anno 2014	
ROE	0,077	0,042	
ROI	0,057	0,046	

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Progetti e Soluzioni S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

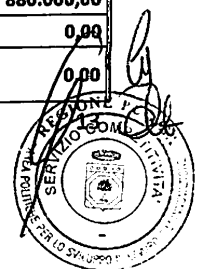
Impresa	Valutazione
Progetti e Soluzioni S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto, è sintetizzabile come dalla tabella seguente:

Fabbisogno in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	2.000,00	2.500,00	0,00	4.500,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	400.000,00	22.500,00	0,00	422.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	15.000,00	35.000,00	50.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	397.333,33	198.666,67	0,00	596.000,00
Sviluppo sperimentale	195.555,56	586.666,66	97.777,78	880.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00



Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Investimento complessivo	1.014.888,89	1.095.333,33	132.777,78	2.243.000,00
IVA sugli acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	1.014.888,89	1.095.333,33	132.777,78	2.243.000,00

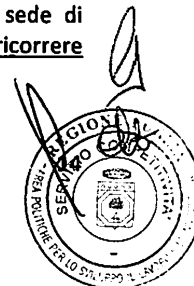
Fonti di copertura in €	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	94.886,11	6.132,78	-
Apporto di mezzi propri	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Finanziamenti a m / l termine	476.550,00	0,00	0,00	476.550,00
Totale escluso agevolazioni	476.550,00	500.000,00	0,00	976.550,00
Agevolazioni in conto impianti	633.225,00	506.580,00	126.645,00	1.266.450,00
Totale fonti	1.109.775,00	1.006.580,00	126.645,00	2.243.000,00
Agevolazioni concedibili				1.266.450,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 2.243.000,00, delle fonti di copertura, al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente", per € 2.243.000,00, tra cui un apporto di mezzi propri, pari ad € 500.000,00, un finanziamento a m/l termine per € 476.550,00 e agevolazioni per € 1.266.450,00.

Inoltre, in previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 500.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 155.272,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 24.958,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 166.475,00
Debiti m/l termine	€ 0,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	€ 321.747,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 810.043,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	€ 810.043,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	-€ 488.296,00

Da quanto esposto, si rileva che, dall'esame dei bilanci forniti, non è stato riscontrato un equilibrio finanziario che consentirebbe la conversione di poste del passivo; l'impresa, pertanto, in sede di progetto definitivo, nel caso dovesse confermare l'apporto di mezzi propri dovrà ricorrere esclusivamente all'immissione di mezzi freschi per l'intero importo.



Si rammenta, infine, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 c. 10 del Regolamento.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'immobile è ubicato in Bari (BA) alla Via Nicolai n.8 ed è censito in catasto al Fig. 96 particella 100 Sub. 18.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Allo stato attuale la società ha individuato l'immobile ove realizzare l'investimento, ubicato in Bari come precedentemente descritto, e sarà disponibile mediante contratto di compravendita. In merito a questo, è già stato stipulato un preliminare di vendita in data 28/10/2015 fra la Sig. SALVATI Silvana Carla, in qualità di "parte promittente venditrice", e il Sig. BONSEGALE Stefano Maria, in qualità di "parte promissaria acquirente" nonché Amministratore unico della società Progetti e soluzioni S.p.A. Come da preliminare di vendita, il contratto definitivo dovrà essere stipulato entro il 31/10/2016 e a titolo di caparra è stata versata la somma di euro 40.000,00 come riportato nello stesso preliminare.

c) Oggetto dell'iniziativa:

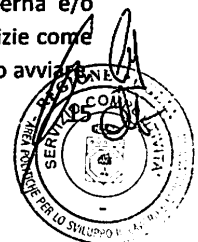
L'iniziativa prevede l'acquisizione di nuovi uffici con relativa progettazione degli spazi di lavoro e delle relative dotazioni in funzione delle innovazioni dei processi necessari allo svolgimento dell'iniziativa PayConnect. A questo scopo sono previsti investimenti in attivi materiali come l'acquisto di locali da adibire ad uso ufficio, progettazione e realizzazione delle opere edili, mediante l'adeguamento degli spazi interni esistenti ai fini di consentire la separazione degli uffici e creare ambienti idonei allo svolgimento delle attività e della loro omogeneità. Si prevedono la realizzazione e/adeguamento e/o integrazione degli impianti tecnologici: elettrico, di illuminazione, climatizzazione in genere, rete LAN e telefonia IP. Il richiedente prevede inoltre di allestire lo spazio lavorativo in modo da essere dotato di postazioni lavoro attrezzate con gli adeguati strumenti necessari allo svolgimento dell'attività oltre che al consueto arredo d'ufficio (armadi, tavoli, etc.), in aggiunta il richiedente necessita della progettazione e della realizzazione di rete informatica interna comprensiva di domain server, local storage, switch, router, PC e stampanti di rete adeguate alle attività da svolgere.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il suddetto immobile ricade in area B1 secondo il vigente P.R.G. e risulta essere conforme all'abitabilità prot.n. 116903 del 26/01/1971 con destinazione d'uso ufficio come da sopraccitata abitabilità. Pertanto, l'immobile è compatibile con la natura dell'investimento presentato.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento:

Ove fosse necessario eseguire opere edili di miglioramento e/o di distribuzione interna e/o adeguamento impiantistico di vario genere, occorrerà avviare le consuete pratiche edilizie come da DPR 380/2001 e ss.mm.ii. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si potrebbero avviare



a seconda delle esigenze della casistica, SCIA con preventivo deposito di progetti impiantistici (eventualmente necessari) presso la ripartizione industriale. Il disbrigo delle suddette pratiche è soggetto alle tempistiche previste dalle normative vigenti e dalle tempistiche di elaborazione delle pratiche da parte dei competenti uffici tecnici, tuttavia si segnala chela presentazione della SCIA consente di cantierizzare contestualmente alla sua presentazione i lavori edili oggetto dell'iniziativa.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità:

L'iniziativa proposta, circa la cantierabilità delle opere edili, non evidenzia particolari problematiche burocratiche, in quanto le opere a realizzarsi rientrano nella consueta pratica edilizia asseverata da tecnico abilitato all'esercizio professionale (SCIA, DIA e CIL) che dopo aver preparato gli allegati richiamati dalla normativa vigente, presenta presso lo sportello del S.U.E (Sportello Unico per l'edilizia) la pratica edilizia di SCIA compreso l'attestazione di avvenuto deposito degli impianti e procede all'inizio dei lavori che può essere anche contestuale.

Pertanto, si attesta la cantierabilità dell'iniziativa proposta.

Inoltre, trattandosi di acquisto in proprietà dell'immobile, si ritiene soddisfatto il requisito di mantenimento del bene per almeno cinque anni dal completamento degli investimenti; infine, si evidenzia che trattandosi di una nuova sede, l'azienda ha fornito ad ulteriore integrazione la documentazione relativa all'attuale sede operativa da cui si evince che l'impresa occupa tale sede in veste di "conduttore" giusta contratto di locazione ad uso commerciale registrato presso l'Agenzia delle entrate di Bari il 29/03/2007 al n.4401.

➤ prescrizioni/indicazione per la fase successiva

A fronte di quanto verificato e precedentemente riportato, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Progetto ante e post opere (Rilievo stato dei luoghi e progetto nuova distribuzione interna degli ambienti);
2. Relazione tecnico-descrittiva degli interventi da realizzare;
3. Progetto impianti da realizzare e/o adeguare e relazione descrittiva degli stessi;
4. Layout con evidenza delle postazioni di lavoro coerentemente con il dato ULA previsto presso la sede aziendale.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

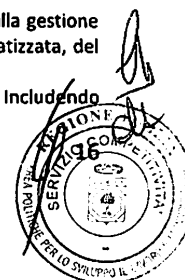
➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Progetti e Soluzioni è una *software factory* che sviluppa sistemi software standard oppure ad hoc costruiti sulle necessità dell'utente, studiate e realizzate in partnership con i clienti. La società dichiara di sviluppare soluzioni software per applicazioni di "monetica"¹ e "gateway di pagamento"² in progetti speciali, ad hoc e standard.

La Progetti e Soluzioni si definisce leader nel settore delle soluzioni per la ristorazione collettiva scolastica e dichiara di progettare e produrre, inoltre, soluzioni standard per i servizi sociali e con

¹ Ovvero "moneta automatica", designa l'insieme dei trattamenti elettronici, informatici e telematici necessari alla gestione dei pagamenti tramite carte di credito e affini. Più in generale si occupa della gestione automatica, cioè informatizzata, del denaro.

² E' un servizio che funge da intermediario tra carrello della spesa, venditore e gli istituti bancari e finanziari. Includendo inoltre il circuito della carta di credito a cui il compratore è legato e la banca del venditore.



partner italiani e internazionali sviluppa il proprio business su tutto il territorio nazionale. La società afferma di essere da anni sul mercato della Ristorazione, dei Servizi Sociali, dei Gateway di pagamento, ed annovera tra i clienti le Pubbliche Amministrazioni Locali, gli Istituti Bancari e le grandi aziende italiane ed estere dei servizi e della Ristorazione collettiva, scolastica e ospedaliera.

La governance dell'infrastruttura Cloud é centralizzata, ma per quanto riguarda i servizi erogati ai clienti la Progetti e Soluzioni ha realizzato una delocalizzazione geografica dei propri server raggruppati per macro processi operativi.

Progetti e Soluzioni afferma di realizzare in proprio le soluzioni informatizzate, progettando e sviluppando sia gli aspetti legati all'infrastruttura sia la parte applicativa.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco

La Progetti e Soluzioni ha approfondito le caratteristiche relative al mercato digitale italiano (con particolare focus per il settore del software e delle soluzioni ICT e dei servizi di Cloud Computing) e all'entità dei pagamenti digitali innovativi in Italia, che attestano la presenza, secondo l'impresa, di un contesto economico favorevole per la buona riuscita del progetto.

Si riportano, di seguito, due estratti dal business plan che evidenziano il quadro positivo di crescita nel quale si contestualizza l'investimento oggetto di agevolazione:

- a) per il mercato digitale italiano: *"Nel 2014 il mercato digitale italiano (informatica, telecomunicazioni e contenuti digitali) ha finalmente ripreso a crescere dopo anni di crisi. La nuova analisi del mercato ICT italiano restituita dagli ultimi dati Assinform conferma il trend positivo già registrato per il 2014: nel giro di un anno il mercato è passato dal -1,4% del 2014 al +1,5% del primo semestre 2015 (per un valore pari a 31.583 milioni di euro). Questa inversione di rotta è ancora più rilevante se vista come dato semestrale: il corrispondente periodo dell'anno scorso si era chiuso con un netto -3,1 per cento. Il dato semestrale di crescita, pur contenuto, non solo interrompe una tendenza negativa che durava da anni, ma concorre ad aggiustare al rialzo le stime per l'intero 2015: dall'1,1% della primavera scorsa all'1,3%, ovvero 65.100 milioni di euro in totale".*
- b) per il mercato dei pagamenti digitali innovativi: *"dall'ultima ricerca dell'Osservatorio Mobile Payment & Commerce del Politecnico di Milano, i pagamenti elettronici sono in crescita in Italia, trainati soprattutto dal mondo New Digital Payment (eCommerce, ePayment, Mobile Commerce, Mobile Payment - Remote e Proximity -, Mobile PoS e Contactless Payment) che a fine 2014, ha raggiunto un valore di transato di circa 18 miliardi di euro (+20% rispetto al 2013), contro i 128 miliardi di euro (+1,6%) dei Digital Payment più tradizionali, ovvero i pagamenti con carta effettuati in negozio e non online o contactless. L'eCommerce e l'ePayment sono cresciuti in doppia cifra, superando i 15 miliardi di euro nel 2014".*

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

La Progetti e Soluzioni dichiara che Il progetto "PayConnect" opererà, in ambito nazionale, sia nel mercato della Pubblica Amministrazione che in quello dei Gestori di pubblici servizi.

Nello specifico, il target di clientela a cui si rivolge il progetto è costituito principalmente dagli Enti Creditori che aderiscono al sistema di pagamenti elettronici *pagopa*, che consente a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica. Entro il 31 dicembre 2015 le pubbliche amministrazioni erano obbligate per legge ad aderire alla piattaforma nodo dei pagamenti, mediante l'invio di una PEC ad AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), e a programmare le attività di implementazione dei servizi (come da documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei



gestori di pubblici servizi" GU N. 31 del 7 febbraio 2014). Analizzando il mercato dal punto di vista della clientela effettiva, la società proponente asserisce che questa è rappresentata, quindi, dagli Enti Creditori che, ad oggi, hanno già completato l'adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC, la piattaforma tecnologica che assicura l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale

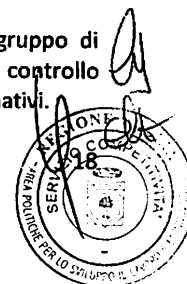
L'azienda, attraverso la realizzazione di "Payconnect", intende accrescere la propria competitività nel mercato dei Gateway di pagamento presenti nel settore pubblico. Il progetto, infatti, si inserisce nel contesto fortemente innovativo dell'Agenda Digitale che coinvolge profondamente tutto l'ambito dell'E-Government a livello Europeo, Italiano, regionale e comunale. Diversi grandi player a livello nazionale del settore dei pagamenti digitali, secondo le analisi della proponente, si stanno già muovendo a dimostrazione della crescente consapevolezza dei grandi spazi di crescita di questo mercato. Con questo progetto anche la Società vuole investire in maniera decisa e strutturata per cogliere le opportunità offerte dal nascente mercato dei pagamenti digitali a favore della PA.

➤ Analisi della concorrenza

I principali competitor della Progetti e Soluzioni S.p.A. sono principalmente *software factory* che sviluppano software sia in ambito bancario e transazionale che per la PA e, principalmente, che hanno sviluppato soluzioni di pagamento *on line* dedicate alla Pubblica Amministrazione. Nel mercato dei Gateway di Pagamento per la PA è da sottolineare che vi sono grandi realtà aziendali con cui competere.

I principali concorrenti indicati dalla proponente sono i seguenti:

- SIA - con sede a Milano, da oltre 10 anni leader nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di pagamento e incasso per le aziende e la Pubblica Amministrazione con oltre 1.500 dipendenti;
- ICBPI - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (CARTASI) - con sede a Milano, specializzato nella gestione di servizi e di sistemi di pagamento nazionali e internazionali, nell'offerta di *securities services* e nei servizi banca/impresa e PA;
- TAS Group - gruppo specializzato in soluzioni software per la monetica, i pagamenti, i mercati finanziari e i sistemi ERP, quotato sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e leader in Italia nei sistemi di *card management*, accesso alle reti di pagamento e gestione degli ordini di borsa;
- Infogroup S.p.c.A. - da oltre 30 anni partner di riferimento ICT nell'ambito per importanti Gruppi Bancari, Industriali e Commerciali. Da gennaio 2008 Infogroup è entrata a far parte (100%) del Gruppo Intesa Sanpaolo e ne rappresenta la struttura tecnica delegata;
- NordCom S.p.A. - è una Società per Azioni i cui azionisti sono FNM S.p.A. 58% e Telecom Italia S.p.A. 42%. Oggi NordCom ha un organico di 100 persone ed un fatturato di 24 Milioni di Euro (anno 2014);
- Anthesi S.r.l. - azienda che realizza applicazioni per siti e portali Internet fornendo, sviluppando ed integrando potenti soluzioni tecnologiche per la gestione delle informazioni;
- Internet Soluzioni S.r.l. - azienda che ha realizzato ePAY, la soluzione di pagamento on line per la PA dedicata agli enti di ogni tipologia e dimensione;
- P.G.M.D. Consulting - nasce nel 2006 come sinergia professionale tra un gruppo di consulenti ingegneri attivi da anni nel campo dell'analisi dei processi aziendali, controllo di gestione e project management su progetti di integrazione dei sistemi informativi.



➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

Il progetto "PayConnect" mostra una buona capacità di integrazione con il tessuto economico pugliese. Innanzitutto, dal punto di vista dei bisogni espressi dal territorio, il progetto risponde ad una esigenza avvertita da tutte le Pubbliche Amministrazioni Pugliesi che, al pari di quelle presenti a livello nazionale, sono obbligate per legge ad aderire alla piattaforma Nodo dei Pagamenti e a programmare le attività di implementazione dei servizi entro il 31/12/2015. Solo recentemente la Regione Puglia ha aderito al sistema nazionale dei pagamenti elettronici e sosterrà i Comuni nei loro procedimenti. Il 22 ottobre 2015 è stato, infatti, firmato il protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Agenzia per l'Italia Digitale, accordo che permette attraverso il sistema SPC (Sistema pubblico di connettività) l'esecuzione di operazioni elettroniche di pagamento a beneficio delle pubbliche amministrazioni.

Osservando, invece, i collegamenti funzionali che possono svilupparsi con il tessuto imprenditoriale locale, la Progetti e Soluzioni sottolinea come il progetto sarà realizzato in una Regione, la Puglia, molto attiva nel settore dell'Information and Communication Technology – ICT, che da tempo è impegnata a promuovere e semplificare il flusso delle informazioni tra enti amministrativi, imprese e cittadini, attraverso lo sviluppo di tale settore che rientra, tra l'altro, tra le sue specializzazioni produttive.

La Regione vanta, inoltre, la presenza del Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese che aggrega 89 imprese, 7 tra centri di ricerca e università e 7 tra associazioni sindacali e di categoria e sostiene l'innovazione delle imprese aderenti nell'ambito delle aree strategiche di sviluppo. L'attuale piano di sviluppo del distretto, per il triennio 2013-2015, ha individuato alcune direttrici per lo sviluppo del business delle imprese aderenti: produzione di software per "mission", per "mercato", per "missione e mercato"; sistemi e servizi open source e open data; coalizione di sistemi e servizi; cloud computing.

In fase di realizzazione del progetto, considerata la numerosità della clientela potenziale, Progetti e Soluzioni intende attivare forme di collaborazione con gli attori dell'ICT Pugliese (università/centri di ricerca/imprese) e aderire al Distretto dell'Informatica. Per tali motivi l'azienda ritiene strategica la realizzazione di una nuova unità produttiva, nel capoluogo pugliese, da cui svolgere le attività del presente Programma Integrato, non essendo più sufficiente l'attuale sede di Bari, in linea anche con lo spirito della programmazione regionale di attrazione di investimenti in Puglia.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

La Progetti e Soluzioni ha descritto la seguente analisi:

A. Punti di Forza:

- Proposta PayConnect in grado di semplificare l'interfaccia Nodo dei Pagamenti - Ente PA e basata sulle più recenti tecnologie di virtualizzazione e di erogazione di servizi in cloud;
- Precedenti esperienze di collaborazione della società Progetti e Soluzioni S.p.A. con il mondo della ricerca;
- Buona conoscenza della PA e rapporti di collaborazione qualificanti a differenza dei principali competitor, che sono leader nel settore Bancario ma inesperti nei rapporti con la PA Locale;
- Propensione a creare soluzioni innovative con n. 3 brevetti registrati relativi a sistemi e metodi di informatizzazione nella gestione di processi produttivi relativi ai servizi;
- Aver già creato soluzioni di pagamento multicanale;
- Avere una base di 270 Comuni per i quali già gestisce le posizioni debitorie relative alla ristorazione scolastica e ai servizi a domanda individuale e può, quindi, offrire il primo servizio integrato al Nodo. Inoltre, la società ha attiva una partnership con una azienda concorrente nell'area del software per la Pubblica Istruzione che mette a disposizione il suo parco di 114 Comuni ai quali offrire la connessione al Nodo con i servizi mensa e scolastici già integrati;
- E' un'impresa di piccole dimensioni, con una gestione estremamente flessibile rispetto ai concorrenti.



B. Punti di Debolezza:

- Difficoltà a livello tecnologico dovuto alla mancanza di uniformità di regole e di modalità di interfacciamento tra i vari enti di riscossione;
- Dimensioni aziendali ridotte rispetto alla concorrenza;
- Lento processo di ammodernamento delle infrastrutture di connettività;
- Obblighi di adeguamento per i Comuni estremamente impegnativi sul fronte SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) che vedranno gli Enti Locali impegnati fino a tutto il 2017.

C. Opportunità:

- Significativa accelerazione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione basato sui 4 pilastri dell'Agenda Digitale: la fatturazione elettronica, il Nodo dei Pagamenti, l'attivazione del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), il passaggio dall'Anagrafe comunale all'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente). Questo si potrà tradurre in una maggiore semplicità da parte di Progetti e Soluzioni nel proporre le proprie soluzioni software a complemento di PayConnect;
- Obbligo per le pubbliche Amministrazioni di aderire al "Nodo dei Pagamenti" promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale: si traduce nella creazione "forzata" di un mercato obbligatoriamente più ricettivo;
- L'introduzione del Nodo di pagamenti, come da intendimenti di AgID, ha creato una vasta "area competitiva" grazie alla disintermediazione creata dal Nodo dei pagamenti tra Banche e Enti Creditori. Il servizio di incasso che oggi sono esclusivo appannaggio delle Banche Tesoriere, in futuro transiteranno dal Nodo e, quindi, Progetti e Soluzioni si potrà porre per l'integrazione e la conseguente rendicontazione automatica (solo per queste specifiche aree), in concorrenza con i Tesorieri degli Enti Locali, con evidenti vantaggi in termini di mercato potenziale.

D. Minacce:

- La spinta da parte di AgID verso gli Enti Aggregatori potrebbe portare i piccoli Comuni verso soluzioni a basso livello qualitativo offerte quasi gratuitamente dalle Regioni;
- La presenza delle Banche fra gli interlocutori degli Enti, in virtù dei rapporti di Tesoreria, con offerte ad hoc per i Comuni, potrebbe sottrarre fette di mercato;
- Alto livello di concorrenza: diversi grandi player a livello nazionale nel settore dei pagamenti digitali stanno proponendo altre soluzioni;
- Resistenza al cambiamento da parte delle PA che implica la mancata adesione volontaria da parte di alcuni Enti Locali soprattutto in assenza di sanzioni. Possibile riduzione dei ricavi di Progetti e Soluzioni provenienti dai precedenti servizi erogati basati su Gateway Multicanale che verranno sostituiti dalle funzionalità offerte dal Nodo dei Pagamenti.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Progetti e Soluzioni indica, nelle tabelle seguenti, i ricavi relativi all'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso, nel quale l'azienda ha erogato servizi di sviluppo software dalla sede attuale di Bari e di Cernusco sul Naviglio a Milano e le ipotesi di ricavi a regime:



Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
1. School E-Suite Attivazione	Attivazioni/anno	200	1	200,00	42	3.500,00	147.000,00
2. School E-Suite Canoni nuovi	Canoni nuovi/anno	200	1	200,00	42	4.500,00	189.000,00
3. School E-Suite Canoni in essere	Canoni in essere/anno	500	1	500,00	238	4.500,00	1.071.000,00
4. CRS Fuel canone del Progetto	Canoni/anno	1	1	1,00	1	540.000,00	540.000,00
							1.947.000,00

Esercizio a regime (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
1. School E-Suite Attivazione	Attivazioni/anno	200	1	200,00	45	3.500,00	157.500,00
2. School E-Suite Canoni nuovi	Canoni nuovi/anno	200	1	200,00	45	4.500,00	202.500,00
3. School E-Suite Canoni in essere	Canoni in essere/anno	500	1	500,00	260	4.500,00	1.170.000,00
4. CRS Fuel canone del Progetto	Canoni/anno	1	1	1,00	1	540.000,00	540.000,00
5. PayConnect attivazione Cliente Diretto	Attivazioni/anno	500	1	500,00	200	2.500,00	500.000,00
6. PayConnect canone Cliente Diretto	Canoni/anno	500	1	500,00	200	5.000,00	1.000.000,00
7. PayConnect attivazione Cliente Aggregatore	Attivazioni/anno	5	1	5,00	1	50.000,00	50.000,00
8. PayConnect canone Cliente Aggregatore	Canoni/anno	5	1	5,00	1	120.000,00	120.000,00
						Totale	3.740.000,00

L'anno di esercizio a regime inserito in tabella è l'anno risultante dall'ipotesi di ultimazione dell'investimento al 31/03/2018 indicato nel Gantt allegato al business plan.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

La Progetti e Soluzioni dichiara che alla data di chiusura del bilancio ordinario al 31/12/2014 presentava un organico di n. 14,83 unità lavorative annue (ULA). L'organico è ad oggi costituito da n. 20 risorse professionali, compreso l'amministratore che è anche socio, ovvero n. 17,06 ULA, dislocate tra le sedi



operative di Bari che è anche la sede legale (n. 6 ULA) e Cernusco sul Naviglio a Milano (n. 11,06 ULA). Come già detto, l'azienda si propone di vendere un prodotto ad alto tasso di immaterialità, il cui valore aggiunto è tutto nella qualità intrinseca del processo di produzione. Le stime condotte dalla società proponente hanno portato a valutare la possibilità di inserire nell'organico di Progetti e Soluzioni n. 2,5 nuove unità lavorative che saranno impiegate nella nuova sede di Bari in Via Nicolai n.8. Pertanto, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo complessivo con i dati di incremento occupazionali relativi al programma di investimento:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (11/2014-10/2015)	N. unità nell'esercizio a regime (2019)	Variazione
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	17,06	19,56	2,5
di cui donne	8,15	9,65	1,5
Operai	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17,06	19,56	2,5
di cui donne	8,15	9,65	1,5

Si riporta, altresì, in considerazione dell'incremento occupazionale della sola sede pugliese, il seguente prospetto riepilogativo:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (11/2014-10/2015)	N. unità nell'esercizio a regime (2019)	Variazione
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Impiegati	6,00	8,50	2,5
Operai	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6,00	8,50	2,5

In relazione al principio delle pari opportunità, la Progetti e Soluzioni afferma che il team di lavoro è composto da uomini e donne di età compresa tra i 25 e i 55 anni, così come da politica aziendale avviene per tutti i progetti, per garantire un'omogenea distribuzione di compiti, competenze e orari di lavoro flessibili in relazione alle esigenze di ogni dipendente. Inoltre, dichiara che il progetto prevede anche l'acquisto di un nuovo ufficio, arredi e hardware finalizzati al miglioramento ulteriore dell'ambiente di lavoro.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 477.000,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- Progettazioni e direzione lavori comprendenti costi per competenze professionali per € 4.500,00;



- **Opere murarie ed assimilate:** (acquisto immobile e ristrutturazione ambienti di lavoro per € 400.000,00; impianto di riscaldamento per € 10.000,00; impianto elettrico e illuminazione per € 12.500,00) per un totale di € 422.500,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e software:** (Arredo uffici, scrivanie, armadi, scaffalature, mobili da ufficio per € 15.000,00; Postazioni pc in rete e stampanti per € 15.000,00; Domain server, permutatore, cablaggi strutturati dal rack del server alle postazioni di lavoro, storage locale, switch, router per € 20.000,00;), per un totale di € 50.000,00.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli Attivi Materiali richiesti ed ammissibili.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	4.500,00	2.025,00	4.500,00	2.025,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	422.500,00	105.625,00	422.500,00	105.625,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	50.000,00	22.500,00	50.000,00	22.500,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	477.000,00	130.150,00	477.000,00	130.150,00

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento; Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in base all'investimento richiesto, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto propone lo studio dello stato dell'arte e lo sviluppo di una piattaforma software per i pagamenti da privati verso la PA basata sul nuovo standard AgiD denominato PagoPA.

Prima fase di ricerca industriale: studio dello stato dell'arte dei pagamenti elettronici e relativi metodi e tecnologie (articolata in 11 sotto fasi);

Seconda fase di sviluppo sperimentale: costruzione della piattaforma in modalità cloud SaaS (software as a service).



Il piano accenna, infine, ad un progetto complementare denominato Easybridge, avente il fine di accompagnare l'ingresso nel mercato della piattaforma quando sarà a regime. Easybridge non è parte della presente proposta ma ne aumenta la qualità.

1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.

Il progetto è molto articolato e innovativo. L'introduzione delle nuove modalità di pagamento nella società italiana richiede approcci ambiziosi come risulta essere la presente proposta.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

L'esperienza del soggetto proponente è buona: negli ultimi otto anni vanta parecchi progetti su argomenti connessi a quello proposto. Inoltre, la presenza di consulenze a Gruppo SIA e Politecnico di Milano garantisce ulteriormente le necessarie competenze.

3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Nessun impatto inquinante, dovuto all'uso precipuo di tecnologie informatiche.

4. Richiesta di premialità

Viene chiesta una maggiorazione del 15% per le spese di R&S scegliendo la seguente fattispecie: "i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito". In sede di progettazione definitiva, la concedibilità della maggiorazione dovrà essere confermata sulla base delle informazioni di maggior dettaglio riportate nel formulario.

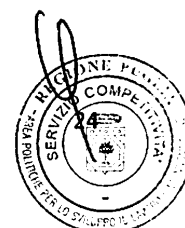
5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Si suggerisce di definire una completa analisi dei rischi e, inoltre:

- a. un chiaro piano di analisi e specifica dei requisiti, in termini di casi d'uso e scenari tipici, definendo anche delle tipologie di utenza e possibili istanze reali di tali utenze da coinvolgere in fase di validazione;
- b. un chiaro piano di test delle funzioni ma anche delle proprietà non funzionali (es. usabilità) della piattaforma;
- c. un approccio agile di tipo *Scrum* allo sviluppo, definendo la figura di *product owner* come rappresentante di possibili *stakeholder* nella PA periferica e, comunque, rispettando gli indicatori di qualità definiti da AgID per le piattaforme *compliant* con lo standard PagoPA;
- d. un piano di validazione della piattaforma in termini di tipici scenari e relativi utenti;
- e. Nel progetto definitivo occorrerà definire con chiarezza la congruenza tecnico-economica delle spese del personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo.

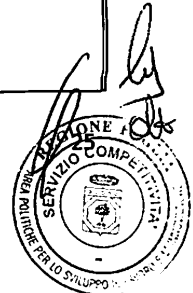
6. Giudizio finale complessivo

Positivo.



Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 1.476.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale Interno con profilo tecnico dedicato al progetto per attività di ricerca industriale in Puglia, equivalente a 142,5 mesi uomo	450.000,00	450.000,00	360.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Gruppo Sia, Politecnico di Milano e altra consulenza specialistica	106.000,00	106.000,00	84.800,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionalità aziendale	40.000,00	40.000,00	32.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		596.000,00	596.000,00	476.800,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno con profilo tecnico dedicato al progetto per attività di sviluppo sperimentale in Puglia, equivalente a 66,24 mesi uomo	215.000,00	215.000,00	129.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Gruppo Sia, Politecnico di Milano e altra consulenza specialistica	580.000,00	580.000,00	348.000,00



Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionalità aziendale	85.000,00	85.000,00	51.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		880.000,00	880.000,00	528.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso		0,00	0,00	0,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni		0,00	0,00	0,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione		0,00	0,00	0,00
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.476.000,00	1.476.000,00	1.004.800,00

Inoltre, si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, rispettivamente richieste e concesse nel limite del 80% e del 60%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Infine, il limite del 18% per le spese generali e gli altri costi di esercizio, risulta rispettato.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

Il progetto propone una ricerca di mercato (per un valore di 20K€) su tendenze ed innovazione in materia di Pagamenti alla PA, a livello italiano ed europeo.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*



L'indagine di mercato è a corredo di altre operazioni di disseminazione descritte nel progetto. La proposta è innovativa ed il prodotto prefigurato (la piattaforma software) migliorerà sensibilmente la situazione dei servizi di pagamento digitali da parte dei cittadini verso la PA. Dal progetto si evince che l'indagine verrà affidata all'Osservatorio dell'Economia Digitale del Politecnico di Milano.

2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi

L'azienda proponente ha in portafoglio alcuni brevetti su tecnologie analoghe a quelle descritte nella proposta e intende continuare a proteggere la proprietà intellettuale delle tecnologie oggetto della proposta con mezzi analoghi, ove ne sentisse la necessità.

3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Una piattaforma quale quella prefigurata dalla proposta sarà tanto più utile quanto più coinvolgerà le diverse PA e il maggior numero di cittadini (legge di Metcalfe). Dunque, la disseminazione di questo progetto è molto importante. La disseminazione si avvantaggerà se la piattaforma verrà validata nel maggior numero possibile di scenari d'uso reali.

4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

Il partner Politecnico di Milano – Osservatorio dell'Economia Digitale è certamente altamente qualificato per le attività di ricerca sviluppo e innovazione previste dalla proposta. Tuttavia, per tale voce di spesa, la Progetti & Soluzioni non prevede investimenti.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il progetto è ben strutturato ma la validazione è considerata come la fase cruciale da definire bene nella proposta finale. Si evidenzia l'assenza di una chiara definizione di una sperimentazione in ambito locale pugliese, per cui si suggerisce, ad esempio, almeno uno scenario che coinvolga un Comune e i pagamenti dei genitori di bambini che frequentano le mense scolastiche (o scenario analogo).

Gli scenari prescelti e prefigurati nella proposta definitiva dovrebbero essere parecchi (almeno cinque, possibilmente otto) e dovrebbero guidare lo sviluppo agile della piattaforma.

6. Giudizio finale complessivo

Positivo.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 20.000,00 risultano di seguito dettagliati:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00



Totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di personale altamente qualificato da PoliBa	0,00	0,00	0,00
Totale spese per Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	10.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Aiuti all'Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione richieste e concesse nel limite del 50%, ex art. 77 comma 3 del Titolo V, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:

Progetti e Soluzioni dichiara di aver sostenuto, negli ultimi cinque anni (2010-2014), costi per servizi simili per un valore di 1.229.956,58 euro; l'azienda afferma che si tratta di costi sostenuti per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione di sistemi informatizzati progettati da personale interno a Progetti e Soluzioni e realizzati tramite consulenze di programmazione acquistate da fornitori esterni selezionati in funzione dell'ambito specialistico. Tali sistemi, secondo quanto riportato nel business plan, hanno avuto l'obiettivo di fornire una piattaforma che consenta ai cittadini che acquistano beni (ad es. carburante o medicinali) o servizi (ad es. assistenza sanitaria o altri servizi pubblici) di effettuare il pagamento tramite canali personalizzati sulle esigenze dell'ente creditore.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

La società proponente dichiara di non avere realizzato alcun fatturato all'estero negli ultimi tre anni.



Il progetto prevede, nell'ambito E-business, l'acquisizione di consulenze specialistiche per lo sviluppo di applicazioni infotelematiche, consulenze per la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche.

Gli investimenti in "Servizi di Consulenza", complessivamente pari ad € 270.000,00 risultano di seguito dettagliati:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	270.000,00	270.000,00	121.500,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE	270.000,00	270.000,00	121.500,00

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento, e che lo stesso non è soggetto ad autorizzazioni di tipo ambientale.

Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

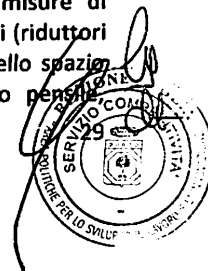
Sezione 5a:

L'azienda opera dal 2006 nel mercato italiano del software e dei servizi IT.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva all'interno dell'attuale sede nel centro di Bari, al fine di sviluppare un nuovo servizio informatico erogato in tecnologia *Cloud Computing* completo di *Disaster Recovery*, denominato "Progetto PAYCONNECT". Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo standard di collegamento informatico tra gli enti della PA e il servizio "Nodo dei Pagamenti" gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, per il pagamento digitale delle posizioni debitorie da parte dei cittadini.

L'investimento prevede opere edili per l'adeguamento degli spazi all'attività, opere impiantistiche, arredamento delle aree di lavoro, realizzazione della rete informatica, allestimento delle postazioni pc.

Dalla compilazione dell'Allegato 5°, si evince che l'iniziativa proposta prevede alcune misure di sostenibilità: interventi sull'impianto idrico-fognario finalizzati alla riduzione dei consumi idrici (riduttori di flusso, cassette wc a doppio scarico, rubinetto miscelatore a sensori), riqualificazione dello spazio esterno adibito a terrazzo e sua piantumazione con essenze autoctone come giardino pensile.



riqualificazione di un immobile esistente (anni '60) anche con interventi di efficientamento energetico (sostituzione infissi e vetrate, nuovo sistema di climatizzazione), uso di macchinari di classe energetica A+++; impiego di carta a marchio FSC e cartucce ecocompatibili.

In considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, le misure di sostenibilità previste possono considerarsi soddisfacenti.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa l'Autorità Ambientale ha evidenziato quanto segue:

l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) interventi sull'impianto idrico-fognario finalizzati alla riduzione dei consumi idrici (riduttori di flusso, cassette wc a doppio scarico, rubinetto miscelatore a sensori);
- 2) riqualificazione dello spazio esterno adibito a terrazzo e sua piantumazione con essenze autoctone come giardino pensile;
- 3) riqualificazione di un immobile esistente (anni '60) anche con interventi di efficientamento energetico (sostituzione infissi e vetrate, nuovo sistema di climatizzazione);
- 4) uso di macchinari di classe energetica A+++;
- 5) impiego di carta a marchio FSC e cartucce ecocompatibili.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni Ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto (rif. par. 3.2.2 punto 3 e par. 3.5);**
- 2) **Prescrizione su copertura investimento mediante apporto di mezzi freschi (rif. 3.2.5);**
- 3) **Prescrizioni sulla cantierabilità (rif. par. 3.2.6);**
- 4) **Prescrizioni in merito al progetto di R&S (rif. par. 3.4)**
- 5) **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento (rif. par. 3.7).**

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.



5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

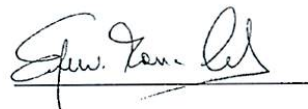
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	477.000,00	130.150,00	477.000,00	130.150,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	270.000,00	121.500,00	270.000,00	121.500,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	596.000,00	476.800,00	596.000,00	476.800,00
	Sviluppo Sperimentale	880.000,00	528.000,00	880.000,00	528.000,00
	Spese per Studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE		2.243.000,00	1.266.450,00	2.243.000,00	1.266.450,00

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità, l'imputazione delle macrovoci ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 15/04/2016

Il valutatore

Eugenio Maria Crudele



Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 31 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)